

# Rollerhockey: il presidente del Biasca Totti fa il punto sulla società e sulla squadra

## “Il nostro futuro è legato in assoluto alla nuova pista”

**D**al settembre del 2018 Gianni Totti è al comando del Roller Biasca, società che ha scritto pagine importanti nel mondo del roller hockey svizzero, regalando ai propri sostenitori vittorie di prestigio. Non da ultimo nel 2019 il primo titolo nazionale in assoluto, un traguardo raggiunto dopo un lungo periodo di maturazione e crescita, concretizzata con saggezza ma anche con determinazione e dopo aver sfiorato altre volte lo scudetto. Con il presidente dei rivieraschi abbiamo voluto tracciare un bilancio da quando ha assunto il nuovo incarico e sapere soprattutto cosa si sta facendo e quali sono i progetti (e le ambizioni) per il futuro di un club che vuole comunque restare costantemente ai vertici della massima divisione nazionale.

**Presidente, come e perché ha deciso di assumere il comando della società, una responsabilità non da poco visto il peso storico del Biasca?**

*Da piccolo giocavo a roller poi mi sono interessato ad altri sport come il calcio ed il ciclismo, ma sono sempre stato vicino al club come tifoso e in alcune stagioni anche dando una mano con la scuola roller. Dopo le dimissioni di Elio Rè, con l'amico Paolo Devittori ci siamo proposti per assumere la conduzione del Biasca nel ruolo di presidente e vice. Ero consapevole che la carica era importante, ma anche che non è un compito che viene portato avanti in solitaria ma con un gruppo di dirigenti, se possibile compatto e coeso. Ci tengo qui a ringraziare l'attuale comitato per il lavoro svolto anche in questi mesi: oltre al già citato Paolo Devittori, anche il direttore sportivo Samuele Rossi, Giovanna Ravasi e Mile Savic.*

**Lei è entrato in carica proprio dopo che la vostra squadra ha perso per un soffio il campionato 2017/2018...**

*Una sorta di patata bollente, perché in tutti c'era una grande voglia di riscatto per conquistare il titolo, ma la delusione avrebbe potuto anche prendere il sopravvento. Grazie all'aiuto di tutti ci siamo rimboccati le maniche per non lasciare nulla di intentato e per coronare finalmente quel sogno. Regular season laboriosa e poi playoff da...incorniciare...*

**Nell'ultimo torneo le cose per voi stavano andando discretamente: eravate quarti ed in piena lotta per i playoff. Poi il coronavirus ha bloccato ogni attività, un brutto colpo per tutto il mondo sportivo.**

*Diciamo che psicologicamente non è stato facile assorbire questa situazione, ma ovviamente era necessario per la sicurezza e la salute delle persone.*

**Dal punto di vista economico qualche ripercussione l'avete avuta anche voi?**

*Evidentemente c'erano dei costi da sopportare, abbiamo cercato di limitarli, ma c'era anche la mancanza di entrate cui sopporre. Inoltre c'erano le posizioni dell'allenatore Orlandi e del nostro portiere Domenech da risolvere in tempi brevi, visto che chiudevano l'esperienza con noi. Si aggiungevano poi altre spese come per esempio quello relativo agli spo-*



Grandi emozioni

*gliatoi al di fuori della nostra struttura sportiva. Piano piano siamo riusciti a ridurre al minimo il disavanzo finanziario, grazie al Comune di Biasca e all'aiuto della Confederazione attraverso Swiss Olympic. Il nostro bilancio economico chiuderà quasi in pareggio, considerando anche i costi importanti sopportati per la partecipazione all'Eurolega. Le spese di quest'ultima stagione toccano i 160.000 franchi, mentre la stagione precedente sono stati di 136.000 franchi.*

**Ora però bisogna pensare al presente, che vedrà l'inizio del nuovo campionato a settembre. Un grande problema sarà sostituire Alberto Orlandi.**

*Le collaborazioni si sono concluse consensualmente, sia con il portiere David Domenech che soprattutto con il tecnico Orlandi. Sicuramente Alberto nei suoi tre anni a Biasca come allenatore-giocatore ha portato una nuova mentalità a tutto il gruppo e ha anche permesso di fare un grande salto tecnico ai giovani e sostituirlo non sarà semplice. Stiamo attualmente lavorando per completare l'organico. La perdita più importante evidentemente è quella appunto del tecnico, trovare un valido sostituto non sarà per nulla facile. La sua grande esperienza ed il suo grande carisma hanno sicuramente dato un nuovo volto a tutta la nostra realtà sportiva. Non potevamo trattenerlo visto che ha ricevuto un'importante offerta dal Forte*



Il presidente Gianni Totti

*dei Marmi che quest'anno punta al titolo italiano. Tre anni da noi eccezionali, era arrivato dicendo subito che il suo obiettivo era quello di vincere. I successi ottenuti in Italia ed in Portogallo avevano confermato il suo indiscusso valore e a Biasca ha ribadito le sue credenziali.*

**E ora cosa succederà?**

*Stiamo lavorando senza farci prendere dal panico. Facciamo un passo alla volta. Importante era chiudere bene i conti e attendere l'evoluzione della situazione pandemica. Ora pensiamo al resto: ci sono certo dei papabili ma per ora niente è ancora sicuro. Stiamo*

*raccogliendo le informazioni, poi decideremo.*

**C'è anche il discorso legato al nuovo palazzetto, che sicuramente diventerà fondamentale per il futuro del vostro club.**

*Ci sono i progetti - portati avanti da Samuele Rossi, che oltre a essere a capo dell'area sportiva è responsabile di questo dossier - ma dovranno essere valutati ed approvati. Non si tratta di un nuovo impianto in tutto e per tutto, ma la ristrutturazione di quello attuale, dalla copertura, all'illuminazione ed agli spogliatoi. Abbiamo già avviato le discussioni anche con il Comune di Biasca, con l'obiettivo di avere la nuova struttura per l'autunno 2021. Vorremmo risolvere le questioni riguardanti la licenza edilizia entro l'inizio del prossimo anno. Per quanto riguarda il finanziamento abbiamo avuto le prime discussioni con degli Istituti di credito, che sono disponibili a entrare in materia. Speriamo possa esserci anche il sostegno del Comune di Biasca.*

**Ottimista?**

*Ci sono le premesse per riuscire a portare a termine nei tempi da noi auspicati, ma siamo consapevoli che non sarà facile, perché a volte la burocrazia è a volte un po' imbrigliata, ma, come detto, ci sono concrete possibilità per dare un nuovo volto anche al nostro Palaroller, magari nel settem-*

*bre del 2021, in modo da concludere nel migliore dei modi i festeggiamenti per il 35° anno della nostra società, che abbiamo posticipato a causa della pandemia.*

**Cambiamento argomento: quando inizierà il nuovo campionato?**

*Il 21 settembre, con un esordio casalingo; la regular season terminerà il 27 di marzo, poi ci saranno i playoff. La novità del torneo riguarda la retrocessione, saranno infatti due le compagini che scenderanno nella lega cadetta e questo impegnerà di più tutte le compagini per sfuggire ai sempre pericolosi payout.*

**La vostra squadra resterà competitiva?**

*Absolutamente sì, valorizzeremo sempre i nostri giovani che sono la linfa del nostro team, che a parte le partenze di cui abbiamo già parlato, per il resto sarà intatto e quindi collaudato. Sarà comunque per tutti anno di transizione a causa anche della pandemia, ma cercheremo naturalmente di restare al massimo competitivi, pur consapevoli che la concorrenza si presenta agguerrita, vista la doppia retrocessione e visto che molte squadre si sono sensibilmente rinforzate.*

**L'esperienza europea comunque continua...**

*Abbiamo rinunciato alla Coppa dei Campioni, cui avremmo ancora avuto diritto di partecipare. Saremo inseriti nella seconda competizione continentale, la World Skate Europe Cup, che richiede delle risorse inferiori dai punti di vista finanziario, ma anche organizzative e temporale. Non sono previsti dei gironi ma l'eliminazione sarà diretta (andata e ritorno) sin dai primi turni: dal punto di vista sportivo questo è per noi sicuramente più interessante.*

**I nuovi protocolli impongono un pubblico limitato, la media di spettatori dovrebbe esservi di aiuto.**

*Non è importante il numero di persone presenti al Palaroller ma il rispetto delle distanze sociali e qui occorrerà vedere la situazione. Anche il nuovo impianto manterrà grossomodo la stessa capienza, ma ci saranno altre migliorie.*

**Il presidente Totti chiude così...**

*Come altre società sportive siamo preoccupati per l'evolversi del coronavirus e per le probabili minor entrate sia a livello di sponsor, sia di abbonamenti. Speriamo di avere il tradizionale e importante sostegno di sponsor e tifosi - pur sapendo che le distanze sociali ci toglieranno qualcosa sugli spalti - oltre che del sostegno delle autorità politiche. Ci tengo a ringraziare tutti per il sostegno dimostrato in questi anni. Il nostro traguardo è quello di dare continuità ad una storia, quella del Roller Biasca, che merita grande considerazione e rispetto. Oltre alla citata valorizzazione dei giovani che hanno sempre fatto bene e non solo in campo nazionale. Speriamo che altri ragazzi possano provare a giocare da noi in un sport davvero interessante ed affascinante come il nostro sport...*

G.M.



Con il capitano Christian "Piui" Ruggiero e il portiere Tiziano Tatti